Gruppo "Italia Viva" Il Presidente

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania On. Gennaro Oliviero

MOZIONE

(Articolo 121 e 122 del regolamento del Consiglio Regionale)

del Consigliere Regionale

ON. DOTT. TOMMASO PELLEGRINO

Avente ad oggetto:

"Piano per l'emergenza socio-economica della regione campania - azione 4. moratoria degli oneri dovuti dalle imprese insediate nelle aree asi"



Gruppo "Italia Viva" Il Presidente

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

- A norma dell'art. 4 della Legge Regionale n. 19/2013, i Consorzi ASI "I consorzi Asi promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree delle zone e dei nuclei di sviluppo industriale attrezzati dai consorzi Asi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese".
- I Consorzi, inoltre, in qualità di enti pubblici economici, provvedono a gestire numerosi servizi comuni destinati alle attività collettive nonché servizi comuni come gli impianti di depurazione degli scarichi, di trattamento delle acque, le reti idriche di acqua potabile e riciclata, le reti fognanti, i pozzi di attingimento di acqua di falda, gli impianti di produzione e di approvvigionamento di energia elettrica, di distribuzione di gas naturale, di fonti energetiche rinnovabili.
- In tale contesto, i Consorzi ribaltano sulle imprese il costo dei servizi ad esse erogati, anche in applicazione dell'art. 5 della legge regionale n.19/2013.
- La situazione emergenziale determinatasi in particolare nell'anno 2020 ha di fatto provocato una crisi di liquidità delle imprese in generale dovuta alla forzata interruzione del fatturato.
- La Regione Campania ha stanziato risorse finanziarie per 5.000.000 € al fine di evitare che le imprese insediate in Area ASI subiscano contraccolpi finanziari tali da compromettere in modo permanente la loro operatività nel sistema produttivo campano consente ai relativi Consorzi di sgravare le stesse dagli oneri dovuti o da parte di essi.
- Tale misura è stata adottata dalla Giunta regionale campana all'interno del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania per la salvaguardia delle imprese a cui viene riconosciuto un interesse pubblico preminente per i risvolti sull'occupazione e sul contesto sociale in cui ciascuna azienda opera.
- In tale piano, la stessa Regione ha disposto che il trasferimento straordinario ai Consorzi ASI della Campania non possa essere utilizzato dai Consorzi per sgravare le posizioni debitorie perfezionatesi prima della dichiarazione, effettuata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 dello stato di emergenza sul territorio nazionale a tutt'oggi prorogato bensì per sgravare gli oneri contributivi consortili per l'anno 2020.
- Le risorse finanziarie disponibili sono state ripartite tra i cinque Consorzi ASI dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in funzione delle somme a carico delle aziende complessivamente previste per il 2020, così come certificate dai Consorzi stessi.
- La moratoria, prevista dal piano socio economico regionale, doveva consentire alle imprese insediate nelle aree ASI di continuare a fruire dei servizi erogati dai Consorzi, i cui oneri dovevano, nel breve, temporaneamente essere sostenuti dalla Regione, così da non gravare oltremodo i bilanci aziendali in un momento di grave difficoltà.

_



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo "Italia Viva" Il Presidente

- L'intervento era, con merito e lungimiranza, un segno tangibile di presenza al fianco delle attività produttive presenti sul territorio, insieme alle quali portare avanti con forza una ripresa veloce delle attività e un ritorno progressivo e costante ad un regime di completa operatività.
- Che alcune ASI hanno, pertanto, ridotto o annullato alle Imprese la quota ordinaria per l'anno 2020 come richiesto dalla Regione; che l'ASI Salerno nulla ha fatto in merito, comunicando solo pochi giorni fa di aver destinato tali somme a non precisati oneri straordinari
- Che CGS Salerno Unipersonale srl ha comunicato alle Imprese che il Consorzio ASI Salerno con nota prot. 4874 d4l 3/9/2021 ha chiarito che "gli sgravi in oggetto si riferiscono esclusivamente ad oneri di istruttoria e pertanto gli oneri di gestione non rientrano nella fattispecie richiesta"
- Tale interpretazione è riduttivo dell'intervento previsto con l'Azione 4 del Piano Economico Regionale che invece mirava a consentire ai Consorzi di sgravare le imprese insediate dagli oneri dovuti o da parte di essi

CONSIDERATO che:

 – il tessuto economico delle Aree ASI spesso è costituito soprattutto da piccole e medie imprese, messe a dura prova dalla crisi sanitaria e conseguenti chiusure subite, ha subito degli effetti devastanti dallo scenario economico 2020, causando la scomparsa di tantissimi operatori economici e un fortissimo impatto sull'occupazione;

RILEVATO che:

- Lo scopo della Regione era garantire la liquidità alle imprese di tutti i comparti produttivi, in quanto ciò rappresenta una precondizione per garantirne la sopravvivenza nella situazione di grande criticità economica determinata dalla pandemia;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi presso le Aree Asi della Campania al fine di conoscere il reale impiego delle somme stanziate
- a chiarire, se ritenuto necessario, con apposita deliberazione che il suddetto fondo era da impegnarsi ai fini di sgravare le imprese dagli oneri ordinari almeno in quota parte

Napoli 24/011/2021

Tommaso Pellegrino

Gruppo "Italia Viva" Il Presidente

I Consiglieri Regionali

Tommaso Pellegrino

Vincenzo Alaia

Francesco Iovino

Vincenzo Santangelo